



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti locali - controllo finanziario

Posta elettronica certificata

CORTE DEI CONTI



0000141-11/01/2016-SC_VEN-T97-P

Al Presidente del Consiglio
Comunale
Al Sindaco del Comune di
Conco (VI)

e per il tramite dell'Ente

All'Organo di revisione economico-
finanziaria
del Comune di **Conco (VI)**

OGGETTO: Art. 1, commi 166 e 167, della Legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2013 – Comune di Conco (VI).

La Sezione del controllo della Corte dei conti per il Veneto, al cui esame sono state sottoposte la relazione in oggetto e le osservazioni del Magistrato istruttore, ha ritenuto, nell'adunanza del 16 dicembre 2015 che quanto emerge dagli atti non rientri in alcuna delle ipotesi per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia, dando tuttavia incarico, con apposita Deliberazione che si allega in copia, al Magistrato istruttore di trasmettere a codesta Amministrazione una specifica nota nella quale vengano illustrate le irregolarità riscontrate.

L'esame della relazione al rendiconto 2013, inoltrata dall'organo di revisione in ottemperanza alle disposizioni normative di cui all'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23.12.2005, n. 266 e l'istruttoria al riguardo svolta hanno evidenziato alcune criticità sulle quali, con nota istruttoria di questa Corte del 17/09/2015 prot. n. 6046 venivano chiesti chiarimenti a codesto comune.

L'ente rispondeva con nota prot. 6404 dell'1/10/2015 (acquisita al prot. C.d.c. n. 6259 del 02/10/2015). La risposta, tuttavia, non fa venir meno le criticità riscontrate in sede di istruttoria in relazione alla presenza di residui attivi vetusti di parte corrente



provenienti dal rapporto con la società Etra Spa, come emerge nella Seconda Sezione del questionario relativo al rendiconto 2013.

In relazione al suddetto punto, facendo seguito ai chiarimenti forniti in sede di istruttoria sul rendiconto 2012 (L'importo di euro 53.659,05 al titolo 3°, come già comunicato per l'anno 2011, è relativo ad un credito vantato nei confronti della società Etra spa per canoni di concessione del servizio idrico integrato. Per questo importo, in sede di assestamento 2012, di cui alla deliberazione consiliare 39 del 29.11.2012, ai sensi dell'art. 6, comma 17 del DL 95/2012, si è accertata la perdurante sussistenza delle ragioni del credito, con l'acquisizione del parere del Revisore dei conti – Dott. Poloniato Roberto e, quindi, con l'esclusione dello stesso residuo dal calcolo del fondo svalutazione crediti), l'Ente comunica ulteriori aggiornamenti.

Precisamente fa presente che :*"L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" con deliberazione n. 13 del 27.09.2007, successivamente integrata con deliberazione n. 16 dell' 11.07.2008, ha autorizzato il trasferimento di questi debiti, a far data dall'01.01.2006, al soggetto Gestore, Etra Spa, fissando una cronologia precisa per il rimborso ai Comuni che così si riassume: Per l'annualità 2006 e per i 5/12 del 2007 secondo un piano di restituzione decennale a partire dal 1° Gennaio 2008; Per i 7/12 dell'annualità 2007 nel corso dell'anno 2008; e) Per le annualità successive (a partire dunque dal 1° gennaio 2008) per intero nell'anno di competenza; La Società Etra Spa sta rispettando le scadenze e procede regolarmente al versamento delle quote"*.

La Sezione prende atto di quanto riferito sul punto dall'ente, tuttavia, non può esimersi nel richiamare un approccio prudenziale del comune in relazione ai rapporti finanziari con la propria partecipata Etra. Sul punto, atteso che i residui di cui trattasi sono risalenti nel tempo e che gli stessi per l'esercizio considerato hanno contribuito a determinare il saldo di amministrazione, parrebbe opportuno, in relazione all'emersione di un eventuale rischio da mancata riscossione, accantonare sul fondo rischi una somma di importo pari all'ammontare degli stessi, da liberare non appena avvenuta la riscossione.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott. Giampiero Pizziconi

Giampiero Pizziconi





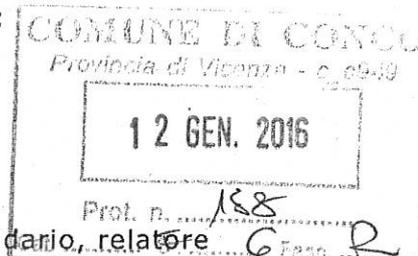
REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 16 dicembre 2015, composta da:

Dott. Josef Hermann RÖSSLER	Presidente
Dott.ssa Elena BRANDOLINI	Consigliere
Dott. Giampiero PIZZICONI	Primo Referendario, relatore
Dott. Tiziano TESSARO	Primo Referendario
Dott. Francesco MAFFEI	Primo Referendario
Dott.ssa Francesca DIMITA	Primo Referendario
Dott.ssa Daniela ALBERGHINI	Referendario



VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;



VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 11/SEZAUT/2014/ INPR del 15 aprile 2014 recante "*...le linee guida, i relativi questionari allegati (distinti per province, comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) ed i criteri, cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013*".

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n.182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, redatta dall'organo di revisione del Comune di Conco (VI) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;



VISTA la nota prot. n. 6046 del 17/09/2015, con la quale il magistrato istruttore chiedeva notizie e chiarimenti al suindicato Comune;

VISTE le deduzioni fatte pervenire dall'Amministrazione comunale con nota prot. n. 6404 del 1° ottobre 2015 (acquisita al prot. C.d.c. n. 6259 del 02/10/2015);

Considerato che le predette deduzioni, tuttavia, non fanno venir meno alcune criticità riscontrate in sede di istruttoria in relazione al seguente punto del questionario relativo al rendiconto 2013: presenza di residui attivi provenienti dal rapporto con la Società Etra Spa dei quali va monitorata la possibilità di riscossione;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 64/2015, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

UDITO il magistrato relatore, dott. Giampiero Pizziconi;

CONSIDERATO che in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto sono emerse irregolarità che non rientrano nelle ipotesi per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia;

RITENUTO, pertanto, necessario che il magistrato istruttore/relatore invii al Comune sopra indicato una specifica nota in cui vengano esposte le riscontrate irregolarità;

PQM

La Sezione regionale di controllo per il Veneto

DISPONE

che il Magistrato relatore invii apposita nota al predetto Comune in



cui vengano esposte le irregolarità riscontrate in relazione ai seguenti punti:

- Gestione dei residui attivi: presenza di crediti (53.659 euro) provenienti dal rapporto con la Società Etra Spa dei quali va monitorata la possibilità di riscossione;

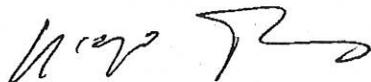
affinché l'ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive.

Copia della presente pronuncia, in allegato alla suindicata nota, sarà trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Conco (VI).

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 16 dicembre 2015.

Il Magistrato relatore

Dott. Giampiero Pizziconi



Depositato in Segreteria il 17.12.2015

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

Dott.ssa Raffaella Brandolese



Il Presidente

Dott. Josef Hermann Rössler

